

IZ

SOMMARIO

n. 8.2015

Questo numero 8 dell'Informatore Zootecnico è stato chiuso in tipografia il 14 aprile 2015 e spedito agli abbonati il 17 aprile

ATTUALITÀ

- 3 **Le sei promesse di Martina**
- 8 **Finite le quote, ma non le grane**
- 10 **Post quote, affrontiamo il mercato**
- 12 **Nei decreti Mipaaf sulla nuova Pac**
- 14 **Nuova Pac, seminativi penalizzati**
- 15 **Prezzo del latte in forte flessione**

ECONOMIA

- 16 **Azienda Albin, Abbiategrasso Mungendo in sicurezza**
- 22 **Pecorino toscano, una dop che sfonda nell'export**
- 25 **Cirio Agricola: formazione per essere più competitivi**
- 28 **Carne e formaggi, le garanzie della certificazione halal**

DOSSIER - GESTIONE REFLUI LA DIRETTIVA, LA DISTRIBUZIONE

- 30 **De Berardinis: ecco chi inquina I dettagli dello studio Ispra**
- 38 **Da allevatori e contoterzisti: in campo si può distribuire così**
- 46 **Decreto: il digestato è come un concime chimico**

La foto di copertina mostra un momento di una moderna operazione di spandimento dei reflui in campo (foto Doda).

RUBRICHE

- 54 **La parola all'industria**
- 56 **Lettere alla redazione** - di S. Berni
- 59 **Veterinaria**
- 61 **Appuntamenti**

USO DEI REFLUI IN CAMPO, DUE INNOVAZIONI: DISTRIBUZIONE OMBELICALE E A PIOGGIA

C'è per così dire un picco qualitativo nell'offerta di informazione di questo numero 8 di IZ. Lo troviamo nel secondo articolo del dossier, dossier dedicato alla gestione dei reflui zootecnici. L'articolo è firmato dal giornalista agricolo Ottavio Repetti, si trova a pagina 38 e discute di come distribuire in campo i liquami in modo moderno. Anzi, innovativo.

Un servizio da segnalare perché mette insieme innovazione tecnica e sostenibilità; e perché qui la sostenibilità non è solo sostenibilità ambientale ma anche sostenibilità economica. Roba molto al passo coi tempi, insomma, e soprattutto molto utile per gli allevatori che ci leggono, oppressi dai vincoli della direttiva nitrati e attratti dalla possibilità di valorizzare i liquami zootecnici riutilizzandoli come fertilizzanti.

Le fonti sono alcuni imprenditori di successo lombardi e piacentini. Le innovazioni sono due: la cosiddetta distribuzione ombelicale, pratica nota ma finora poco usata, e l'aggiunta dei reflui alla normale irrigazione a pioggia, tecnica in fase di sperimentazione proprio negli ultimi tempi. La sostenibilità ambientale consiste nel fatto che queste tecniche riducono l'impatto dell'introduzione dei reflui nell'ecosistema, in accordo con le richieste della direttiva nitrati. La sostenibilità economica è legata al risparmio sui costi di impiego dei concimi di sintesi e sui costi di trasporto dei liquami.

G.S. ●